

Dal marmo 12 posti di lavoro

Carrara, un progetto per formare i mestieranti della filiera ■ IN CRONACA



OCCUPAZIONE » LE PROSPETTIVE NEL LAPIDEO

Dalla filiera del marmo 12 nuovi posti di lavoro

Al via Marble Leap: corsi di formazione per creare figure professionali ad hoc
Dai lucidatori dei blocchi ai tecnici di marketing: nascono i mestieranti di domani

di **Luca Barbieri**

► CARRARA

Una dozzina di posti di lavoro nel settore lapideo da profili che rispondono «alle esigenze delle imprese del territorio» e che arriveranno da corsi di formazione che partiranno nelle prossime settimane e che si concluderanno ad aprile 2019. È questo l'impegno di organizzatori e imprese aderenti del progetto targato dalla Regione Toscana per il settore marmo che, come recita la nota, «prevede interventi formativi e di accompagnamento rivolti a disoccupati, occupati e futuri neo imprenditori nel settore della trasformazione e commercializzazione del marmo».

A fine mese parte Marble Leap.

Partirà con il primo bando a fine mese Marble Leap – nato dalla collaborazione tra Irecoop Toscana Soc. Coop (capofila), Internazionale Marmi e Macchine Carrara Spa, Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento Srl., Asev Spa (Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa), agenzie formative del territorio e Apuana Corporate.

Si tratta di un progetto fi-

nanziato dalla Regione Toscana per un importo di quasi mezzo milione di euro (440.633mila per la precisione). Corsi di formazione gratuiti – da febbraio 2018 ad aprile 2019 – che saranno suddivisi in quattro azioni spiegate nei dettagli dagli organizzatori ieri da Carrara Fiere.

La prima azione di Marble Leap prevede dunque la formazione di 4 figure professionali: addetto alla lucidatura e levigatura di materiali lapidei e riguarderà 10 allievi per un totale di 1010 ore (di cui 375 ore di stage); altri 10 allievi per la figura di addetto alla lavorazione del marmo (900 ore totali di cui 300 ore di stage). Per queste due figure il bando per partecipare partirà a metà febbraio.

Da fine mese partirà invece il bando per accedere ai corsi di formazione per altre due figure professionali: tecnico della progettazione di prodotti industriali (10 allievi per un corso di 710 ore, di cui 220 ore di stage); tecnico del marketing con, anche in questo caso, 10 allievi per 710 ore complessive (di cui 250 ore di stage). Per i primi due profili (addetti) è richiesta la scuola dell'obbligo, il diploma per gli altri due (tecnici). Per entrambi è necessario essere maggiorenni, residenti in Italia e disoccupati (inoccupati o inattivi, iscritti al centro dell'impiego). I bandi rimarranno aperti per un mese.

Quaranta allievi per 12 posti.

Assieme a questa prima azione, composta dai 40 allievi finali da cui verranno selezionati i 12 posti di lavoro, ecco anche altre tre azioni che si diramano lungo Marble Leap. Due di queste dedicate al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa con un percorso integrato di orientamento (6 ore), formazione (2 corsi di 80



Una segheria di marmo (foto d'archivio)

ore) e consulenza (6 ore); una rivolta ai giovani (fino a 29 anni), l'altra agli over 30. L'ultima, infine, prevede 6 corsi (260 ore complessivamente) di aggiornamento professionale per occupati (imprenditori e lavoratori di imprese).

«Questi corsi – ha spiegato

Claudio Morelli (Apuana Corporate) – seguono una logica territoriale e per capire le esigenze abbiamo incontrato le imprese. Vogliamo poi fare dei convegni itineranti nel corso dei 30 giorni in cui i bandi saranno aperti per informare chi vorrà partecipare. Il settore marmo è in crescita, gli artigiani però continuano a soffrire, dobbiamo puntare su formazione e innovazione tecnologica». «Il progetto innovativo – ha detto **Laura Malavolta** (Imm) – parte dalle esigenze di un territorio. L'impegno è per la collocazione di 12 persone; gli altri però si presenteranno alle aziende con una formazione aggiornata». «Le agenzie formative hanno tradotto, con questi corsi, le esigenze delle imprese», ha chiosato al termine della presentazione **Marco Pippolini** della capofila Irecoop. Per ulteriori informazioni e per tempistiche e dettagli dei vari bandi bisogna consultare i siti di riferimento degli organizzatori e la pagina Facebook del progetto Marble Leap.

L'ELENCO

Stage e docenti ecco tutte le aziende coinvolte



Un'azienda di marmo

► CARRARA

Sono molte le imprese del territorio coinvolte nel progetto Marble Leap e che partecipano, hanno spiegato durante la conferenza di presentazione, a vario titolo: dallo stage alle strutture, passando per studen-

ti e docenti (il 65 per cento dei docenti totali). Una lista, hanno fatto sapere sempre gli organizzatori, che potrà essere ulteriormente aggiornata. Chi, come impresa, fosse interessata a far parte del progetto può contattare i soggetti tramite i vari siti di riferimento. Ecco dunque di seguito le imprese aderenti. Mauro Morelli Marmi di Claudio Morelli; Coop Marble +; Dansk; Up Group; sulla lavorazione e commercio del marmo ci sono Logica; Coop Clam; Coop Lagomarsini; Modelidea; Ad Marmi; Rocchi Marmi; Gencostone; Atelier Carrara; Bmg; Fornai; come artigiani scultori ecco Sgf; Poletti; Lorenzani; Monfroni; Spagnoli; Mosti; Rebora e Bonvini; poi Be Different (design); Belle (lavorazione del ferro). Fuori dalla provincia, invece, ma sempre in Toscana: Kentstrapper (stampanti 3d); Savio Firmino (mobili in legno); Tre Effe (packaging in cartone ondulato); Ldma (architettura e progettazione); Elfi (elettronica); Energy 3d Scan (scanner).



La presentazione di Carrara Marble Leap a CarraraFiere